



We Serve

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
DISTRETTO 108-IB2 ITALIA

STATUTO E REGOLAMENTO

DISTRETTO LIONS 108 Ib2 ITALY

Testo approvato:

- al 21° Congresso di Primavera a Mantova il 16 aprile 2016 con la sostituzione dello Statuto del 20° Congresso di Primavera del 18 aprile 2015
- aggiornamento automatico Regolamento internazionale, entrato in vigore 01.07.2016
- al 23° Congresso Primavera 12 maggio 2018 aggiornamento con aggiunta allegato H REGOLA DI PROCEDURA “ Liquidazione Spese e Rimborsi”
- al 24° Congresso Autunno 20 ottobre 2018 aggiornamento all’allegato A regola 8 punto d) e allegato H Regola di procedura ”Liquidazione Spese e Rimborsi” punto 3

➤ ARTICOLO I

Denominazione

Questa organizzazione sarà conosciuta con il nome di Distretto Lions 108 IB2 d'ora in poi denominata "distretto".

ARTICOLO II

Scopi

Gli scopi di questo distretto saranno:

- (a) Fornire una struttura organizzativa allo scopo di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all'interno del distretto;
- (b) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo;
- (c) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza;
- (d) Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- (e) Unire i club con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca;
- (f) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci;
- (g) incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III

Soci

I soci di quest'organizzazione saranno tutti i Lions club del distretto omologati da Lions Clubs International.

I confini geografici di questo distretto saranno i seguenti: Province di Bergamo , Brescia, Mantova ed il Comune di Trezzo sull'Adda

ARTICOLO IV – Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. EMBLEMA L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà rappresentato dal marchio sotto riportato:



Sezione 2. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. COLORI I colori di quest'associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. SLOGAN Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza, e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. MOTTO Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Prevalenza

Lo Statuto e Regolamento saranno in vigore nel distretto salvo i casi in cui sarà emendato, al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto e Regolamento del multidistretto e con le normative di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto e Regolamento del distretto e quelle dello Statuto e Regolamento del multidistretto, lo Statuto e Regolamento del multidistretto prevarrà. Nel caso di conflitto o di Contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto e Regolamento del distretto e quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, lo Statuto e Regolamento internazionale prevarrà.

ARTICOLO VI

Officer e Gabinetto Distrettuale

Sezione 1. OFFICER Gli officer del distretto saranno il governatore distrettuale, l'immediato past governatore distrettuale, il primo e il secondo vice governatore distrettuale, i presidenti di Circostrizione (se ve ne saranno in carica durante il mandato del governatore distrettuale), i presidenti di zona e il segretario/tesoriere distrettuale o il segretario e il tesoriere distrettuali. Ciascuno dei suddetti officer saranno soci in regola di un Lions club in regola che faccia parte del distretto

Sezione 2. GABINETTO DISTRETTUALE Il distretto avrà un gabinetto distrettuale composto dal governatore distrettuale, dall'immediato past governatore distrettuale, dal primo e dal secondo vice governatore distrettuale, dai presidenti di circoscrizione (se questo incarico è ricoperto durante il mandato del governatore distrettuale), dai presidenti di zona, da un segretario/tesoriere distrettuale o dal segretario e dal tesoriere distrettuale, e da altri soci di club con diritto di voto che potrebbero essere inclusi nel suddetto elenco.

Sezione 3. ELEZIONE/NOMINA DEL GABINETTO DISTRETTUALE

Il governatore distrettuale, insieme al primo e al secondo vice governatore distrettuale, saranno eletti in occasione del congresso distrettuale annuale. Una volta in carica, il governatore distrettuale nominerà, il segretario/tesoriere distrettuale o un segretario e un tesoriere distrettuale, un cerimoniere, un presidente di circoscrizione per ciascuna circoscrizione (se tale incarico sarà utilizzato nel corso del mandato del governatore distrettuale) e un presidente di zona per ogni zona, un sovrintendente alla sicurezza e altri soci di club con diritto di voto che potranno essere ammessi nel gabinetto distrettuale.

Sezione 4. REVOCA DELL'INCARICO

I membri del gabinetto distrettuale, all'infuori del governatore distrettuale, del primo vice governatore distrettuale e del secondo vice governatore distrettuale, potranno essere rimossi dal loro incarico per giusta causa con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei membri del gabinetto distrettuale.

ARTICOLO VII

Congressi Distrettuali

Sezione 1. DATA E SEDE

L'Assemblea si riunisce due volte all'anno in via ordinaria: la prima (Congresso d'Autunno) in ottobre e l'altra (Congresso di Primavera) in maggio e, comunque, in una data che ne consenta la conclusione almeno 30 giorni prima della data di convocazione del Congresso Internazionale.

L'Assemblea è convocata dal Governatore in carica, nel luogo da lui scelto, con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, da inviarsi anche in via informatica almeno 30 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Ogni Club può chiedere al Governatore, entro i mesi di febbraio e di luglio, rispettivamente per l'assemblea di Primavera e per quella d'Autunno, l'inserimento di determinati argomenti all'ordine del giorno. Il Governatore può non accogliere la richiesta, ma in tal caso dovrà darne motivata giustificazione in Assemblea: deve però accoglierla se è sottoscritta da almeno il 25% dei Clubs del Distretto.

Le Assemblee sono presiedute dal Governatore e le funzioni di Segretario e di Cerimoniere sono svolte rispettivamente dal Segretario e dal Cerimoniere del Distretto

Il Congresso d'Autunno elegge: i candidati alle cariche internazionali

delibera:

a) sul bilancio consuntivo dell'anno precedente che deve essere presentato al Governatore in carica entro il 30 agosto;

b) sul bilancio preventivo dell'anno in corso nel quale deve essere prevista: - una somma non inferiore al 2% (due per cento) delle entrate da trasferire al successivo Gabinetto entro il 31 maggio; - una somma non inferiore all'8% delle entrate da destinare al finanziamento delle iniziative di "carattere distrettuale" secondo quanto previsto dall'art. XI del presente Statuto;

c) sull'ammontare della quota distrettuale a carico di ciascun Lion del Distretto per l'anno in corso, con il dettaglio delle voci che la compongono;

d) su ogni altro argomento iscritto all'Ordine del giorno.

Il Congresso di Primavera delibera:

a) sulla relazione del Governatore;

b) sulle relazioni dei Comitati distrettuali;

c) su ogni altro argomento iscritto all'Ordine del giorno

Prende atto degli eventuali storni di spesa già approvati dal Gabinetto

elegge:

a) il Governatore, il primo Vice Governatore Distrettuale ed il secondo Vice Governatore Distrettuale;

b) il Collegio dei Revisori dei conti del Distretto ed il candidato a componente del Collegio dei revisori dei conti del Multidistretto se di diritto del distretto;

c) i candidati a componenti delle Commissioni multidistrettuali;

d) provvede a qualsiasi altra nomina o designazione di sua competenza;

Le delibere, salvo i casi appresso specificati, vengono prese a maggioranza assoluta dei votanti, intendendosi per tali anche gli astenuti nelle votazioni palesi e le schede bianche e nulle nelle votazioni segrete. Le modifiche relative al presente Statuto e Regolamento devono essere approvate

con il voto favorevole di due terzi dei votanti. Le votazioni per le cariche, salvo che non sia previsto diversamente, si effettuano a scrutinio segreto e risulterà eletto il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti e, in caso di parità, quello con maggiore anzianità lionistica. In caso di persistente parità si procederà a sorteggio. Per l'elezione dei candidati ad incarichi internazionali è necessaria la maggioranza assoluta dei votanti. In difetto, si procederà al ballottaggio tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella prima votazione e risulterà eletto il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti. Tutte le altre votazioni sono palesi e si effettuano per alzata di mano, salvo che almeno un decimo dei presenti chieda la votazione a scrutinio segreto o per appello nominale. Qualora entrambe siano richieste, prevale quella a scrutinio segreto. Per la validità delle delibere il numero di votanti non deve essere inferiore al 25% degli aventi diritto

Sezione 2. CALCOLO DEI DELEGATI DI CLUB

Ciascun club in regola nei confronti di Lions Clubs International e del suo distretto di appartenenza (singolo, sub o multiplo) in occasione del congresso annuale del distretto (singolo, sub o multiplo) avrà diritto a un (1) delegato e un (1) delegato supplente ogni dieci (10) soci che hanno fatto parte del club da almeno un anno e un giorno o maggiore frazione di questo, secondo i dati della sede internazionale sul suddetto club nel primo giorno dell'ultimo mese che precede il mese in cui si terrà la convention. La frazione maggiore a cui ci si riferisce in questa sezione è di cinque (5) soci o più.

Ogni Past-Governatore, socio di un Club del Distretto, è delegato di diritto in eccedenza della quota dei delegati spettanti al Club di appartenenza. Ciascun delegato ha diritto ad un voto. Il voto non è delegabile. Ciascun delegato autorizzato presente avrà diritto a un (1) solo voto per ciascuna carica e un (1) voto su ogni quesito presentato al congresso. Se non altrimenti specificato, il voto favorevole della maggioranza dei delegati che esprimono il loro voto su ciascun quesito, costituirà un atto del congresso.

Tutti i delegati qualificati dovranno essere soci in regola di un club in regola del distretto appartenente al multidistretto. Eventuali debiti insoluti dovranno essere regolarizzati, ottenendo la qualifica di club "in regola" fino a quindici (15) giorni prima della conclusione della verifica delle credenziali, il cui termine ultimo sarà stabilito dalle regole di ciascun congresso.

Sezione 3. QUORUM

La presenza fisica della maggioranza dei delegati registrati al congresso costituirà il quorum in ciascuna sessione del congresso.

Sezione 4. CONGRESSO STRAORDINARIO

Un congresso straordinario dei club del distretto potrà essere richiesto con voto favorevole dei due terzi dei membri del Gabinetto Distrettuale da tenersi in data e luogo dagli stessi indicati, purché tale congresso straordinario si concluda almeno 30 giorni prima della data di convocazione della convention internazionale e che tale congresso non si riunisca per eleggere il governatore distrettuale, o il primo e secondo vice governatore distrettuale. Una comunicazione scritta contenente la data, il luogo e la finalità del congresso straordinario sarà inviata a ciascun club del distretto da parte del segretario di gabinetto distrettuale entro 30 giorni dalla data fissata per il congresso straordinario.

ARTICOLO VIII

Procedura di Risoluzione di Controversie Distrettuali

A. Controversie soggette a procedura

Tutte le controversie relative ai soci, ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello statuto e regolamento distrettuale (singolo o sottodistretto), o qualsiasi norma di procedura adottata di volta in volta dal gabinetto distrettuale (di distretto singolo o sottodistretto), oppure a qualsiasi altra questione interna a un distretto (singolo o sottodistretto) Lions, che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, che sorga tra club del distretto (singolo o sottodistretto), o tra qualsiasi club e l'amministrazione del distretto (singolo o sottodistretto), dovranno essere risolte nel rispetto della procedura qui di seguito riportata. Ad eccezione dei casi di seguito indicati, in ogni momento le tempistiche previste per la procedura possono essere abbreviate o prolungate per giusta causa dal governatore distrettuale o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al governatore distrettuale, dall'immediato past governatore distrettuale, dai conciliatori o dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Le parti coinvolte nella controversia soggetta a tale procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante tale procedura di risoluzione di controversie.

B. Reclami e tassa di registrazione

Ogni Lions club in regola (il "reclamante") potrà presentare una richiesta scritta (un "reclamo") al governatore distrettuale, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, inviandone copia alla Divisione Legale, in cui si richieda di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. La richiesta di risoluzione della controversia dovrà essere presentata entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui i reclamanti sono venuti, o sarebbero dovuti, venire a conoscenza dell'evento che costituisce l'oggetto della controversia. Il reclamante, o i reclamanti, dovrà presentare i verbali di riunione firmati dal segretario del club che certifichino che la delibera a supporto della presentazione del reclamo è stata adottata dalla maggioranza dell'assemblea dei soci del club. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla/e parte/i che dovranno rispondere al reclamo.

Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una tassa di registrazione del valore di USD750, o l'equivalente nella valuta locale, versata da ciascun reclamante al distretto (singolo o sottodistretto) e inviata al governatore distrettuale, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, al momento della sua presentazione. Qualora si raggiunga un accordo, oppure il reclamo presentato sia ritrattato prima della decisione finale da parte dei conciliatori, il distretto (singolo o sottodistretto) tratterà l'importo di USD100 a copertura delle spese amministrative, mentre USD325 saranno rimborsati al reclamante e USD325 alla parte dovrebbe rispondere al reclamo (qualora vi fossero più parti destinatarie del reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui i conciliatori scelti ritengano il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il distretto (singolo o sottodistretto) tratterà US\$100,00 a copertura delle spese amministrative e US\$650,00 saranno rimborsati al reclamante. Nell'eventualità in cui i conciliatori scelti respingano il reclamo per qualche ragione, il distretto tratterà l'importo di USD100,00 a copertura delle spese amministrative e USD650,00 saranno rimborsati al destinatario del reclamo (qualora vi fosse più di un destinatario oggetto del reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal distretto (singolo o sottodistretto), a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte sarà rimborsata. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione di controversie sono a carico del distretto, (singolo o sottodistretto), a meno che il regolamento interno al distretto (singolo o sottodistretto) preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte nella controversia in egual misura.

C. Risposta a un reclamo

Coloro che devono rispondere a un reclamo presenteranno una risposta scritta al governatore distrettuale, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, con copia alla Divisione Legale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

D. Riservatezza

Ad avvenuta presentazione di reclamo, la corrispondenza tra i reclamanti e coloro che risponderanno al reclamo, il governatore distrettuale, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al governatore distrettuale, l'immediato past governatore distrettuale, e il conciliatore, deve essere considerata strettamente confidenziale.

E. Scelta dei conciliatori

Entro quindici (15) giorni dalla data di presentazione del reclamo, ognuna della parti in causa sceglierà un conciliatore neutrale, i quali, a loro volta, nomineranno un conciliatore neutrale che avrà il ruolo di presidente. La decisione dei conciliatori riguardo alla nomina del Conciliatore/presidente sarà definitiva e vincolante. I conciliatori scelti dovranno essere leader Lions, preferibilmente past-governatori e soci in regola di club in regola del distretto in cui è sorta la controversia, che non siano club coinvolti nella disputa, e dovranno essere imparziali nella valutazione del reclamo e non avranno nessun legame o interessi nei confronti delle parti coinvolte.

Al termine del processo di selezione, i conciliatori prescelti avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura.

Nel caso in cui i conciliatori non riescano a trovare un accordo sulla nomina del terzo conciliatore/presidente entro il periodo di tempo sopra indicato, i conciliatori prescelti saranno automaticamente considerati dimessi per ragioni amministrative e le parti in causa dovranno nuovamente selezionare dei nuovi conciliatori ("secondo team di conciliatori prescelti"), che a loro volta, sceglierà un conciliatore/presidente imparziale, in conformità con le procedure e i requisiti sopra indicati. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente nel distretto (singolo o sottodistretto) in cui è sorta la controversia, i conciliatori scelti potranno scegliere un (1) conciliatore/presidente neutrale che sia socio di un club in regola fuori dal rispettivo distretto (singolo o sottodistretto). Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del Conciliatore/presidente nel distretto (singolo o sottodistretto) o fuori dal distretto (singolo o sottodistretto) in cui è sorta la controversia, il Past Direttore Internazionale che ha ricoperto l'incarico più recente nel Consiglio d'Amministrazione Internazionale e proveniente dal distretto (singolo o sottodistretto) in cui sorge la controversia o da uno dei distretti (singoli o sottodistretti) adiacenti, quello che sia più vicino, sarà nominato conciliatore/presidente. I limiti di tempo indicati nella Sezione E non potranno essere abbreviati o prolungati dal governatore distrettuale, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al governatore distrettuale, dall'immediato past governatore distrettuale, o dai conciliatori.

F. Riunione di conciliazione e decisione dei conciliatori

Una volta nominati, i conciliatori dovranno organizzare un incontro tra le parti al fine di risolvere la controversia. La riunione dovrà svolgersi entro trenta (30) giorni dalla data della nomina dei conciliatori. Sarà obiettivo dei conciliatori trovare una pronta e amichevole risoluzione della controversia. Nel caso in cui non si verifichi la conciliazione delle parti, i conciliatori avranno l'autorità di prendere una decisione per risolvere la controversia. I conciliatori comunicheranno la loro decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data in cui si è svolta la riunione iniziale delle parti e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa. La decisione scritta sarà firmata dai conciliatori ed eventuali obiezioni dei conciliatori saranno opportunamente annotate. Copia della presente decisione sarà inviata alle parti in causa, al governatore distrettuale, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, e alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento Internazionale, multidistrettuale e

distrettuale, nonché alle norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla valutazione del Consiglio d'Amministrazione internazionale, a sua esclusiva discrezione, o a quella di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento non all'altezza di un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e / o all'annullamento della charter.

ARTICOLO IX

Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI. Il presente statuto potrà essere emendato solamente durante un congresso distrettuale, con una delibera del Comitato Statuto e Regolamento approvata con due terzi (2/3) dei voti.

Sezione 2. AGGIORNAMENTO AUTOMATICO

Gli emendamenti allo Statuto e Regolamento Internazionali approvati durante la Convention Internazionale che avranno un effetto sullo Statuto e Regolamento Distrettuale dovranno essere automaticamente aggiornati nello statuto e regolamento distrettuale al termine della convention.

Sezione 3. NOTIFICA

Nessun emendamento sarà presentato o votato senza che dello stesso sia stato informato ciascun club via posta ordinaria o elettronica non meno di trenta (30) giorni prima della data del congresso annuale, con avviso che durante il suddetto congresso si voterà per tale emendamento.

Sezione 4. ENTRATA IN VIGORE

Ciascun emendamento entrerà in vigore al termine del congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.

ARTICOLO X

SCAMBIO DELLE CARICHE

- 1- Nel mese di giugno il Governatore convoca una riunione degli Officers in carica ed eletti per l'anno successivo, alla quale possono partecipare tutti i soci del Distretto. In tale occasione si terrà la cerimonia dello "Scambio delle Cariche" di: Governatore, primo Vice Governatore, secondo Vice Governatore, Presidenti di Circostrizione, se nominati, Delegati di Zona e di tutti gli altri Officers Distrettuali, nonché dei Presidenti, Segretari, Tesorieri e Cerimonieri di Club.
- 2- Il Governatore in carica riferisce sul Congresso multidistrettuale e sulle deliberazioni ivi adottate.
- 3- Il Governatore subentrante riferisce sul proprio programma e presenta i membri del nuovo Gabinetto.
- 4- Nell'occasione vengono tenute cinque riunioni separate di informazione e di orientamento per i seguenti Officers neo nominati: a) per i Presidenti di Circostrizione, se nominati, e per i Delegati di Zona, condotta dal primo Vice Governatore subentrante o dal secondo Vice Governatore in caso di assenza o impedimento del primo; b) per i Presidenti di Club, condotta dal Governatore subentrante; c) per i Segretari, Tesorieri e i Cerimonieri di Club, condotte, rispettivamente, dal Segretario, dal Tesoriere e dal Cerimoniere distrettuale in carica.

ARTICOLO XI

I SERVICES DI CLUB E DI DISTRETTO

- 1- Ciascun Club, Zona o Circonscrizione può adottare Services o iniziative che superino il proprio ambito territoriale.
- 2- Il gabinetto del Governatore potrà considerare di “carattere distrettuale” e finanziare in parte, con i fondi del Distretto, quei Services o iniziative ideati nel territorio del Distretto, oppure sviluppati nel territorio dello stesso, oppure che siano diretti a soddisfare bisogni nel territorio del Distretto, che affrontino temi di carattere generale e che abbiano riportato l’adesione, di almeno il 20% dei Clubs del Distretto, quest’ultimi insistenti su 2 o più Circonscrizioni e concorrenti ognuno finanziariamente con una cifra pari o superiore ad almeno Euro 200 (duecento).
- 3- La domanda di finanziamento ai sensi del presente articolo dovrà essere presentata al Gabinetto del Governatore da parte di uno o più dei Club del Distretto partecipanti al Service, mediante richiesta scritta che dovrà pervenire entro il 30 di aprile. La domanda dovrà essere accompagnata da attestazione scritta da parte dei Club aderenti, nel numero minimo di cui al comma 2, attestante l’entità del versamento effettuato. Quei Services e attività che si compiano in data successiva al 30 aprile di ogni anno sono ammessi a presentare domanda nella annata sociale successiva.
- 4- L’attribuzione di “carattere distrettuale” ad un Service ha durata annuale e può essere rinnovata con la procedura dei precedenti commi.
- 5- Il finanziamento dei services di “carattere distrettuale” sarà attuato nei limiti dello stanziamento effettuato all’uopo nel bilancio preventivo, ferma restando la possibilità che il gabinetto autorizzi l’incremento di tale stanziamento con eventuali residui attivi della gestione.
- 6- Il gabinetto del Governatore può contribuire, con fondi del Distretto, al funzionamento del Distretto Leo

ARTICOLO XII

L’ORGANO DI STAMPA

L’Organo di Stampa, comune ai Distretti 108Ib1 - Ib3 - Ib4, è la rivista “Vita Lions” il cui Consiglio d’Amministrazione è composto dai Governatori dei quattro Distretti: esso nominerà il Comitato di redazione che a propria volta sceglierà il Direttore responsabile della rivista: questi sarà membro di diritto del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO XIII

ENTRATE E SPESE

- 1- Le spese per il funzionamento del Distretto sono a carico dei Clubs che ne fanno parte, in proporzione al numero dei rispettivi soci.
- 2- Le quote individuali di associazione sono stabilite dall’Assemblea d’Autunno su proposta del Governatore.

- 3- Per quanto concerne le date delle due rate: la prima, commisurata al numero dei soci iscritti nel registro internazionale al 1° luglio, entro il mese di settembre, la seconda, commisurata come sopra al numero dei soci al 1° gennaio entro il mese di febbraio.
- 4- Le quote per i nuovi Soci - nella misura di una quota pro rata per i mesi a partire dal 1° giorno del mese di ammissione, se è avvenuta nel periodo 1° luglio - 31 dicembre e una quota pro rata per i mesi a partire dal 1° giorno del mese di ammissione se avvenuta tra il 1° gennaio ed il 30 giugno - devono essere versate entro il mese successivo alla ammissione.
- 5- Gli eventuali residui attivi della gestione sono finalizzati ad attività ideali istituzionali dell'esercizio successivo o, su delibera del Gabinetto, destinati parzialmente o totalmente ad incrementare il fondo per il finanziamento dei services di "Carattere Distrettuale", di cui all'art.XI

ARTICOLO XIV

NORME GENERALI Nessuno può essere chiamato a ricoprire una carica distrettuale se non è socio, effettivo o vitalizio, in regola col proprio Club, a sua volta in regola con il Distretto d'appartenenza e con la Sede Centrale. L'esercizio sociale ha inizio il primo luglio e termina il 30 giugno di ogni anno. Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme dello Statuto internazionale ed a quelle dello Statuto multidistrettuale.

ARTICOLO XV

NORME FINALI Conformemente a quanto disposto dall'art. 148 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito è stabilito che la presente organizzazione:

- a) non potrà assolutamente distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) in caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'associazione, è tassativamente convenuto l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- c) applica modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) è obbligata a redigere e ad approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie e regolamentari;
- e) dovrà eleggere gli organi amministrativi secondo le disposizioni statutarie e regolamentari, rispettando i criteri e le idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari ivi previste;
- f) è prevista la intransmissibilità della quota o contributo associativo.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I

Nomine e approvazione dei candidati all'incarico di Terzo Vice Presidente e Direttore Internazionale

Sezione 1. PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE

In conformità con quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Internazionale, ciascun socio di un Lions club di un distretto che ricerca l'approvazione di un congresso distrettuale alla candidatura all'incarico di direttore internazionale o di secondo vice presidente dovrà:

(a) Consegnare (via posta o di persona) comunicazione scritta dell'intenzione di ricerca di tale approvazione al governatore distrettuale e, nel caso di un sottodistretto di un multidistretto, al segretario/tesoriere del consiglio multidistrettuale, almeno 30 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del congresso distrettuale durante il quale si voterà la suddetta approvazione alla candidatura;

(b) Consegnare insieme a tale dichiarazione di intenti prova del possesso dei requisiti per tale incarico stabiliti dallo Statuto e Regolamento Internazionale.

Sezione 2. CANDIDATURA

Ciascuna comunicazione di intenti così consegnata sarà immediatamente inviata dal governatore distrettuale al Comitato Candidature del rispettivo congresso, che provvederà all'esame e al completamento della stessa, con l'ottenimento da ciascun candidato di prove aggiuntive relative a tale intenzione e di requisiti che potrebbero essere necessari nel rispetto dello Statuto e Regolamento Internazionale, e ammetterà alla candidatura i candidati conformi alla suddetta procedura e ai requisiti statutari.

Sezione 3. DISCORSO ELETTORALE DI SUPPORTO

Ciascun candidato all'approvazione avrà diritto a un discorso elettorale della durata massima di tre (3) minuti.

Sezione 4. VOTO

Il voto per l'approvazione sarà espresso per iscritto e in segreto. Il candidato che riceverà la maggioranza dei voti sarà dichiarato candidato approvato (eletto) dal congresso e dal distretto. In caso di parità di voti o di mancanza di maggioranza richiesta dei voti per uno dei candidati, si continuerà a votare fino a quando un candidato non riceverà la maggioranza dei voti richiesta.

Sezione 5. CERTIFICAZIONE DELL'APPROVAZIONE (ENDORSEMENT).

Una certificazione scritta di approvazione da parte del rispettivo congresso sarà inviata alla sede internazionale dagli ufficiali rappresentanti del distretto nel rispetto dei requisiti stabiliti nello Statuto e Regolamento Internazionale.

Sezione 6. VALIDITÀ

Nessuna approvazione da parte del distretto di alcuna candidatura di un socio di Lions club sarà considerata valida se non interamente conforme a quanto stabilito dall'Articolo VII.

ARTICOLO II

Nomine, Elezioni e Incarichi Distrettuali

Sezione 1. COMITATO CANDIDATURE

Ciascun governatore distrettuale nominerà, tramite comunicazione scritta, da ricevere almeno sessanta (60) giorni prima del congresso del sub-distretto, un Comitato Candidature, composto da un minimo di tre (3) e da un massimo di cinque (5) membri, ognuno dei quali sarà un socio in regola di un diverso Lions club in regola del distretto, e che per la durata dell'incarico al momento dell'incarico non ricoprirà nessun incarico all'interno del gabinetto distrettuale o internazionale, sia a seguito di elezione che di nomina.

Sezione 2. PROCEDURA PER LE ELEZIONI DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE

Ciascun socio qualificato di un club del distretto intenzionato a candidarsi alla carica di governatore distrettuale dovrà consegnare (via posta o di persona) al Comitato Candidature una comunicazione

scritta riguardo a tale intenzione almeno quarantacinque (45) giorni prima della data fissata per lo svolgimento del congresso distrettuale di Primavera durante il quale si voterà per l'elezione, insieme alle prove di conformità ai requisiti per detto incarico stabiliti dallo Statuto e Regolamento Internazionale. Al congresso distrettuale il Comitato Candidature includerà nella lista dei candidati i nomi dei candidati che si sono qualificati. Nel caso in cui non sia pervenuta alcuna proposta di candidatura/o nessuno risulti qualificato, le candidature per l'incarico potranno essere effettuate nel corso dell'assemblea.

Ciascun candidato avrà il diritto a un discorso per la propria candidatura della durata massima di cinque (5) minuti e a un discorso elettorale di supporto della durata massima di tre (3) minuti.

Sezione 3. PROCEDURA PER LE ELEZIONI DEL PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

Ciascun socio di club del distretto intenzionato a candidarsi alla carica di primo o secondo vice governatore distrettuale dovrà consegnare (via posta o di persona) al Comitato Candidature una comunicazione scritta riguardo a tale intenzione almeno quarantacinque (45) giorni prima della data fissata per lo svolgimento del congresso distrettuale di Primavera durante il quale si voterà per l'elezione, insieme alle prove di conformità ai requisiti per detto incarico stabiliti dallo Statuto e Regolamento Internazionale. Al congresso distrettuale il Comitato Candidature includerà nella lista dei candidati i nomi di tutti i candidati che si sono qualificati. Nel caso in cui non sia pervenuta alcuna proposta di candidatura/o nessuno risulti qualificato, le candidature per l'incarico potranno essere effettuate nel corso dell'assemblea. Ciascun candidato avrà il diritto a un discorso per la propria candidatura della durata massima di cinque (5) minuti e a un discorso elettorale di supporto della durata massima di tre (3) minuti.

Sezione 4. VOTAZIONE

Le votazioni si svolgeranno con voto segreto e il candidato o i candidati dovranno ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti aventi diritto al voto per essere eletti; ai fini elettorali si definisce maggioranza la metà più uno dei voti **totali validi, escluse schede bianche ed astensioni**

Nel caso in cui in una prima votazione, e nelle votazioni successive, nessuno dei candidati raggiunga la maggioranza, il candidato, o i candidati, in parità che ricevono il numero inferiore di voti saranno eliminati, e si continuerà a votare fino a quando un candidato otterrà la maggioranza. In caso di parità in qualsiasi votazione, si continuerà a votare fino a quando uno dei due candidati sarà eletto.

Sezione 5. CARICA DI GOVERNATORE DISTRETTUALE VACANTE

Nel caso in cui la carica di governatore distrettuale risulti vacante, quest'ultima sarà ricoperta secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Internazionale. L'immediato past governatore distrettuale, il primo e secondo vice governatore distrettuale, i presidenti di circoscrizione, i presidenti di zona, il segretario distrettuale, il tesoriere distrettuale (o il segretario/tesoriere distrettuale) e il Comitato Onorario del governatore distrettuale e i past governatori distrettuali, past direttori internazionali e past presidenti internazionali appartenenti al distretto si riuniranno in data e luogo e stabiliti dall'immediato past governatore distrettuale al fine di scegliere un sostituto da raccomandare al Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Per poter essere scelto ed essere in possesso di tutti i requisiti per ricoprire la carica vacante di governatore distrettuale, un Lion dovrà:

- (a) essere un socio effettivo e in regola di un Lions club omologato e in regola del suo distretto singolo o sottodistretto;
- (b) Avere ricoperto, prima dell'assunzione dell'incarico di governatore distrettuale, la carica di:
 - (i) officer di Lions club per un intero mandato o maggior parte di esso;
 - (ii) un incarico all'interno del gabinetto distrettuale per due (2) mandati o maggior parte di essi.
 - (iii) Nessuna delle suddette cariche dovrà essere state ricoperte contemporaneamente.

Si raccomanda che il primo vice governatore completi il suo mandato e che un altro Lion qualificato sia scelto per ricoprire la carica vacante di governatore distrettuale.

Sezione 6. CARICHE VACANTI DI PRIMO E SECONDO GOVERNATORE DISTRETTUALE

Tutte le cariche ad eccezione di quella di governatore distrettuale, primo vice e secondo vice governatore distrettuale saranno ricoperte a seguito di nomina da parte del governatore distrettuale per ricoprire tale carica fino al completamento del mandato. Nel caso in cui la carica vacante sia quella di primo o di secondo vice governatore distrettuale, il governatore distrettuale convocherà una riunione dei membri del gabinetto distrettuale come sancito dallo Statuto e Regolamento Internazionale e di tutti i past officer internazionali soci in regola di un Lions Club omologato e in regola del distretto, Sarà compito dei partecipanti a tale riunione nominare un socio di club qualificato a ricoprire l'incarico di primo o secondo vice governatore distrettuale fino alla fine del mandato. Per tale nomina, sarà compito del governatore distrettuale, o nel caso non ci fosse un governatore distrettuale in carica, del più recente past governatore distrettuale che sia disponibile, inviare gli inviti alla suddetta riunione e presiedere la stessa in veste di presidente. Il presidente della riunione comunicherà i risultati alla sede internazionale entro sette (7) giorni, unitamente alle prove dell'invio degli inviti per la partecipazione alla riunione. Ciascun Lion avente diritto all'invito alla riunione e presente a detta riunione avrà diritto a un voto in favore del Lion prescelto.

Per poter essere nominato ed essere in possesso di tutti i requisiti per ricoprire la carica vacante di primo o secondo vice governatore distrettuale, un Lion dovrà:

- (a) essere un socio effettivo e in regola di un Lions club omologato e in regola del suo distretto singolo o sottodistretto;
- (b) avere ricoperto fino al momento dell'assunzione dell'incarico di primo o secondo vice governatore distrettuale l'incarico di:
 - (i) officer di Lions club per un intero mandato o maggior parte di esso;
 - (ii) membro del gabinetto distrettuale per un mandato o maggior parte di questo.
 - (iii) Nessuna delle suddette cariche dovranno essere state ricoperte contemporaneamente.

Sezione 7. REQUISITI PER PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE/ZONA

Ogni presidente di circoscrizione e presidente di zona dovrà:

- (a) essere un socio attivo e in regola nella propria circoscrizione o zona;
- (b) aver svolto un incarico, fino al momento in cui assume la carica di presidente di circoscrizione o di zona, di presidente di un Lions Club per un intero mandato o maggior parte di esso, e di membro del consiglio direttivo di un Lions Club per non meno di due (2) anni .

Sezione 8. NOMINA/ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE/ZONA

Il governatore distrettuale nominerà, una volta in carica, un presidente di circoscrizione per ciascuna circoscrizione (se la carica è utilizzata durante il mandato del governatore) e un presidente di zona per ciascuna zona del distretto.

Sezione 9. CARICA VACANTE DI PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE/ZONA

Qualora un presidente di circoscrizione o presidente di zona cessi di essere socio di un club della circoscrizione o della zona in cui ricopre la carica, a seconda del caso, allora anche il suo mandato sarà interrotto e il governatore distrettuale dovrà nominare un successore per ricoprire detto incarico. Tuttavia, il governatore distrettuale ha la facoltà di non utilizzare la carica di presidente di circoscrizione per il rimanente periodo del suo mandato.

ARTICOLO III

Compiti degli Officer del Gabinetto Distrettuale

Sezione 1. GOVERNATORE DISTRETTUALE

Sotto la supervisione generale del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, il governatore distrettuale rappresenta l'associazione nel suo distretto. Inoltre, egli è il responsabile amministrativo del suo distretto e supervisionerà il primo e secondo vice governatore, i presidenti di circoscrizione, i presidenti di zona, il segretario e il tesoriere distrettuale e gli altri membri del gabinetto come stabilito in questo Statuto e Regolamento. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (a) Gestire e promuovere la crescita associativa e lo sviluppo di nuovi club

- (b) Gestire e promuovere lo sviluppo della leadership al livello di club e di distretto
- (c) Promuovere la Fondazione Lions Clubs International (LCIF) e tutte le attività di servizio dell'associazione
- (d) Quando presente presiedere il gabinetto, il congresso e altri incontri distrettuali.

Nell'eventualità in cui il governatore distrettuale non sia in grado di presiedere i suddetti incontri, a presiedere sarà il primo o il secondo vice governatore, e nel caso in cui questi non fossero disponibili, l'officer distrettuale prescelto dai membri presenti.

- (e) Promuovere un rapporto armonico tra i Lions club costituiti
- (f) Esercitare controllo e autorità sugli officer distrettuali e sulle persone incaricate nei comitati distrettuali, secondo quanto stabilito nello statuto distrettuale.
- (g) Assicurarci che ogni Lions Club sia visitato dal governatore distrettuale o da un altro officer distrettuale una volta l'anno per garantire una corretta amministrazione del club, e che l'officer che effettua la visita invii un rapporto alla sede internazionale per ciascuna visita.
- (h) Presentare un estratto conto dettagliato e aggiornato di tutte le ricevute e spese del distretto per il congresso distrettuale o per la riunione annuale del suo distretto durante il congresso multidistrettuale.
- (i) Consegnare prontamente, al termine del suo mandato, la contabilità generale e/o finanziaria, i fondi e i registri del distretto al suo successore.
- (j) Riferire al Lions Clubs International qualsiasi violazione di cui è a conoscenza sull'uso del nome e dell'emblema dell'associazione.
- (k) Svolgere le altre funzioni e azioni richieste dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale come indicato nel Manuale del Governatore Distrettuale e dalle altre direttive.

Sezione 2. PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

Il primo vicegovernatore, sotto la supervisione e la direzione del governatore distrettuale, sarà l'assistente del responsabile amministrativo e rappresentante del governatore distrettuale.

Le sue responsabilità specifiche comprenderanno, ma non saranno limitate, a:

- (a) Promuovere gli scopi di quest'associazione;
- (b) Svolgere compiti di amministrazione assegnati dal governatore distrettuale;
- (c) Svolgere altre funzioni e azioni come richiesto dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale;
- (d) Partecipare alle riunioni di gabinetto e condurre riunioni in caso di assenza del governatore distrettuale, e partecipare alle riunioni di consiglio, come necessario;
- (e) Assistere il governatore distrettuale nell'esame dei punti di forza e di quelli deboli dei club del distretto, individuando le loro debolezze attuali e potenziali ed elaborando dei piani per il loro consolidamento;
- (f) Condurre visite ai club quale rappresentante del governatore distrettuale, su richiesta del governatore distrettuale;
- (g) Collaborare con il Comitato Distrettuale addetto ai Soci e con il Comitato Distrettuale addetto all'Estensione, assistendoli nel raggiungimento degli obiettivi annuali;
- (h) Collaborare con il Comitato Distrettuale addetto allo Sviluppo della Leadership e aiutarlo a sviluppare e implementare un piano di sviluppo della leadership a livello distrettuale, al fine di incoraggiare l'entusiasmo e le capacità degli officer distrettuali e dei membri, di servire efficacemente, attraverso il GLT distrettuale e l'integrazione del suo lavoro con le attività del distretto in materia di sviluppo della leadership;
- (i) Collaborare con il Comitato Distrettuale Congressi e assisterlo nell'organizzazione e nella conduzione del congresso distrettuale annuale e aiutare il governatore distrettuale a organizzare e promuovere altre manifestazioni all'interno del distretto;
- (j) Sovrintendere agli altri comitati distrettuali su richiesta del governatore distrettuale;
- (k) Partecipare alla pianificazione dell'anno successivo, ivi compreso il budget del distretto;
- (l) Familiarizzare con i compiti del governatore distrettuale così da essere in grado, nel caso in cui si renda vacante la carica di governatore distrettuale, di assumere i compiti e le responsabilità legate a

questo incarico, per esercitare la carica di governatore distrettuale fino a quando l'incarico sarà ricoperto, secondo quanto stabilito dal presente regolamento e dalle regole di procedura adottate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

Il secondo vice governatore distrettuale, soggetto alla supervisione e alla guida del governatore distrettuale, sarà un assistente nell'amministrazione del distretto e sarà un rappresentante del governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche comprenderanno, ma non saranno limitate, a:

- (a) Promuovere gli scopi di questa associazione;
- (b) Svolgere compiti di amministrazione assegnati dal governatore distrettuale;
- (c) Svolgere altre funzioni e azioni come richiesto dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale;
- (d) Partecipare alle riunioni di gabinetto e condurre riunioni in caso di assenza del governatore distrettuale, e partecipare alle riunioni di consiglio, come necessario;
- (e) Conoscere lo stato dei club del distretto, revisionare i rapporti finanziari mensili e assistere il governatore distrettuale e il primo vice governatore distrettuale nell'identificare e rendere più forti eventuali club in difficoltà.
- (f) Condurre visite ai club in veste di rappresentante del governatore distrettuale, su richiesta del governatore distrettuale.
- (g) Coadiuvare il governatore distrettuale e il primo vice governatore nella pianificazione e nello svolgimento del congresso distrettuale annuale.
- (h) Svolgere un ruolo di collegamento tra il team del Governatore Distrettuale e il GLT Distrettuale, lavorando come membro attivo del GLT Distrettuale insieme al Governatore Distrettuale, al Primo Vice Governatore Distrettuale e agli altri membri del GLT per definire e realizzare un piano di crescita associativa in tutto il distretto.
- (i) Collaborare con il Governatore Distrettuale, il Primo Vice Governatore Distrettuale e il Global Membership Team al fine di sviluppare e implementare un piano per la crescita associativa dell'intero distretto.
- (j) Collaborare con il Coordinatore Distrettuale della LCIF e aiutare il comitato raggiungere gli obiettivi annuali, grazie alla distribuzione di informazioni e materiali utili per una maggiore comprensione e sostegno alla LCIF.
- (k) Collaborare con il Comitato Distrettuale Tecnologia Informatica e assisterlo nella promozione presso i club e i soci, dell'uso del sito internet dell'associazione per ottenere informazioni, rapporti, per l'acquisto di forniture per club, e altro.
- (l) Sovrintendere agli altri comitati distrettuali su richiesta del governatore distrettuale;
- (m) Assistere il governatore distrettuale, il primo vice governatore governatore e il gabinetto nella pianificazione dell'anno successivo e nella stesura del bilancio distrettuale.
- (n) Familiarizzare con i compiti del governatore distrettuale così da essere in grado, nel caso in cui si renda vacante la carica di governatore distrettuale o di primo vice governatore distrettuale, di assumere i compiti e le responsabilità legate a questo incarico, per esercitare la carica di governatore distrettuale o di primo vice governatore distrettuale, fino a quando la posizione vacante sarà ricoperta, secondo quanto stabilito dal regolamento e dalle regole di procedura adottate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Sezione 4. SEGRETARIO, TESORIERE E CERIMONIERE

4.1- IL SEGRETARIO DISTRETTUALE è nominato dal Governatore tra i soci dei Clubs appartenenti al Distretto per il suo anno di incarico e la carica può essere cumulata a quella di Tesoriere Distrettuale. 2- Sotto la supervisione del Governatore, cura gli uffici ed i servizi del Distretto. Collabora con il Governatore e lo assiste in tutte le attività ed incombenze che gli verranno richieste. 3- Redige e conserva i verbali delle Assemblee Distrettuali e delle riunioni del Gabinetto. 4- Entro 30 giorni provvede alla pubblicazione dei verbali sulla rivista "Vita Lions" ed invia copia dei verbali delle Assemblee all'ufficio internazionale. 5- Trasmette, entro il 30 agosto, al Segretario Distrettuale in carica per l'anno successivo, tutta la documentazione ed il materiale di segreteria del Distretto.

4.2 IL TESORIERE DISTRETTUALE –

- 1-** Il Tesoriere Distrettuale è nominato dal Governatore fra i Soci dei Clubs appartenenti al Distretto.
- 2-** Il Tesoriere, sotto la diretta sorveglianza del Governatore, cura le riscossioni, depositando tutte le somme ricevute nei modi indicati dal Gabinetto.
- 3-** Redige i bilanci e le situazioni contabili del Distretto secondo quanto previsto dalle norme dello statuto, del regolamento ed internazionali vigenti .
- 4-** Effettua i pagamenti autorizzati dal Governatore.
- 5-** Sottopone: a) al Gabinetto le relazioni finanziarie semestrali ed eventuali altre, richieste dal Gabinetto o dal Governatore; b) i libri contabili al Gabinetto, al Governatore e ai Revisori dei conti ogni qualvolta gli vengano richiesti per la verifica.
- 6-** Consegna:
 - a) al Tesoriere distrettuale che gli succederà, la somma prevista dall'art. VII entro il 31 maggio;
 - b) al proprio successore, al termine dell'anno sociale tutto il denaro e le documentazioni contabili o di altro genere di competenza dell'ufficio di tesoreria.

4.3 CERIMONIERE DISTRETTUALE

- 1-** Il Cerimoniere Distrettuale è nominato dal Governatore tra i soci dei Clubs del Distretto.
- 2-** Il cerimoniere, incaricato di volta in volta dal Governatore, sovrintende al protocollo nelle Assemblee Distrettuali, nelle Charter Nights, nelle cerimonie di "gemellaggio" fra Lions Clubs ed in qualsiasi manifestazione lionistica di significativa rilevanza.
- 3-** Il cerimoniere si occupa ed è responsabile degli addobbi, delle insegne e degli altri beni del Distretto.

Sezione 5. PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE

(se la carica è utilizzata durante il mandato del governatore distrettuale) Il presidente di circoscrizione, sotto la supervisione e direzione del governatore distrettuale, sarà il responsabile amministrativo della sua circoscrizione. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (a)** Promuovere gli scopi di quest'associazione;
- (b)** Supervisionare le attività dei presidenti di zona della sua circoscrizione e dei presidenti dei comitati distrettuali a lui assegnati dal governatore distrettuale.
- (c)** In collaborazione con il coordinatore distrettuale GMT svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione di nuovi club e nel consolidamento dei club deboli;
- (d)** Partecipare a una riunione ordinaria di ogni club della sua circoscrizione, almeno una volta nel corso del suo mandato, facendone rapporto al governatore distrettuale, al coordinatore distrettuale GMT e al coordinatore distrettuale GLT.
- (e)** Partecipare a una riunione ordinaria del consiglio direttivo di ciascun club della sua circoscrizione, almeno una volta nel corso del suo mandato, facendone rapporto al governatore distrettuale, al coordinatore distrettuale GMT e al coordinatore distrettuale GLT.
- (f)** Adoperarsi affinché ogni club della sua circoscrizione operi in base ad uno statuto e regolamento di club debitamente adottati.
- (g)** Promuovere il Processo Club Excellence presso i club della zona e operare in collaborazione con il coordinatore distrettuale GMT, il coordinatore distrettuale GLT e il team del governatore distrettuale per l'implementazione di tale programma nella zona.
- (h)** In collaborazione con il coordinatore distrettuale GLT svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative per la leadership, informando i Lions della zona delle opportunità di sviluppo della leadership a livello di zona, distretto o multidistretto.
- (i)** Promuovere la rappresentanza ai congressi internazionali e del distretto (sub e multiplo) di almeno l'intera quota dei delegati cui hanno diritto i club della sua circoscrizione.

(j) Effettuare visite ufficiali alle riunioni di club e alle serate per la consegna della charter su richiesta del governatore distrettuale.

(k) Svolgere altri incarichi, assegnati di volta in volta, dal governatore distrettuale.

Il presidente di circoscrizione assolverà, inoltre, tutte le altre funzioni e compiti richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale attraverso il Manuale del presidente di circoscrizione e di altre direttive.

Sezione 6. PRESIDENTE DI ZONA

Il presidente di zona, sotto la supervisione e direzione del governatore distrettuale e/o del presidente di circoscrizione, sarà il responsabile amministrativo della sua zona. Le sue responsabilità specifiche saranno:

(a) Promuovere gli scopi di quest'associazione;

(b) Svolgere il ruolo di presidente delle riunioni del Comitato Consultivo del governatore distrettuale nella sua zona, e in tale veste, convocare le riunioni ordinarie di detto comitato;

(c) Includere il coordinatore distrettuale GMT, il coordinatore distrettuale GLT e il team del governatore distrettuale come ospiti speciali in una riunione del Comitato Consultivo del governatore distrettuale per discutere dei bisogni relativi all'affiliazione e allo sviluppo della leadership e del modo in cui questi team e il team del governatore distrettuale possano contribuire alla crescita dei soci e della leadership nella zona;

(d) Redigere un rapporto per ciascuna riunione del Comitato Consultivo del governatore, inviandone copia entro cinque (5) giorni a Lions Clubs International, al governatore distrettuale, al coordinatore distrettuale GMT, al coordinatore distrettuale GLT e al presidente di circoscrizione;

(e) Promuovere il Processo Club Excellence presso i club della zona e operare in collaborazione con il coordinatore distrettuale GMT, il coordinatore distrettuale GLT e il team del governatore distrettuale per l'implementazione di tale programma nella zona.

(f) In collaborazione con il coordinatore distrettuale GMT, svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione di nuovi club e informare sulle attività e sul buon funzionamento di tutti i club della sua zona.

(g) In collaborazione con il coordinatore distrettuale GLT svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative per la leadership, informando i Lions della zona delle opportunità di sviluppo della leadership a livello di zona, distretto o multidistretto.

(h) Rappresentare ogni club della sua zona per qualsiasi problema con il distretto, con il multidistretto e con Lions Clubs International.

(i) Monitorare i progressi nella realizzazione dei progetti distrettuali, multi distrettuali e di Lions Clubs International nella sua zona.

(j) Adoperarsi affinché ogni club della sua zona operi in conformità con uno statuto e regolamento di club regolarmente adottati.

(k) Promuovere la rappresentanza ai congressi internazionali e del distretto (sub e multiplo) di almeno l'intera quota dei delegati cui hanno diritto i club della sua zona.

(l) Partecipare a una riunione ordinaria di ogni club della sua zona, una o più volte nel corso del suo mandato, presentando un rapporto al presidente di circoscrizione, che illustri in particolare eventuali punti deboli del club (una copia sarà inviata anche al governatore distrettuale).

(m) Assolvere ad altre funzioni e compiti assegnati dalle direttive del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 7. GABINETTO DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE

Il gabinetto del governatore distrettuale dovrà:

(a) Collaborare con il governatore distrettuale nell'adempimento dei suoi doveri e nella predisposizione di piani amministrativi e di norme per la crescita del lionismo all'interno del distretto.

(b) Ottenere dai presidenti di circoscrizione o da altri componenti di gabinetto distrettuale incaricati, i rapporti e le raccomandazioni che concernono i club e le zone.

(c) Supervisionare la riscossione di tutte le quote e i contributi da parte del tesoriere di gabinetto, designare un depositario per detti fondi e autorizzare il pagamento di tutte le spese giustificate che riguardano l'amministrazione del distretto.

(d) Ottenere, determinare l'importo e approvare l'agenzia garante che stipulerà il contratto di garanzia per il segretario-tesoriere di gabinetto.

(e) Ottenere, semestralmente o con più frequenza, le relazioni sulla situazione finanziaria del sub-distretto da parte del segretario e del tesoriere di gabinetto (o segretario tesoriere).

(f) Procedere a una verifica dei registri e dei conti del segretario di gabinetto, del tesoriere di gabinetto o del segretario-tesoriere di gabinetto e, con l'approvazione del governatore, preparare un calendario preciso delle date, orari e luoghi per le riunioni di gabinetto da tenersi durante l'anno fiscale.

ARTICOLO IV

Comitati Distrettuali

Sezione 1. COMITATO CONSULTIVO DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE

In ogni zona, il presidente di zona e tutti i presidenti e segretari dei club della zona comporranno il comitato consultivo del governatore distrettuale, che sarà presieduto dal presidente di zona. In un giorno, orario e luogo stabilito dal presidente di zona, il suddetto comitato si riunirà per la prima volta entro novanta (90) giorni dalla chiusura della Convention internazionale; il comitato terrà una seconda riunione nel mese di novembre, una terza nel mese di febbraio o marzo e una quarta riunione circa trenta giorni prima del congresso multidistrettuale. Il comitato offrirà assistenza in termini di consulenza, fornendo suggerimenti in favore della crescita del lionismo e dei club della zona, e li riferirà al governatore distrettuale e al suo gabinetto tramite il presidente di zona.

Sezione 2. COMITATO ONORARIO DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE

Il governatore distrettuale ha la facoltà di nominare un Comitato Onorario composto da past officer internazionali che siano soci di club in regola all'interno del sottodistretto. Tale comitato si riunirà quando e come stabilito dal governatore distrettuale e sotto la sua guida s'impegnerà a promuovere l'armonia all'interno del distretto. Il presidente del suddetto comitato parteciperà alle riunioni del gabinetto su richiesta del governatore distrettuale.

Sezione 3. COMITATI DEL GABINETTO DISTRETTUALE

Il governatore distrettuale avrà la facoltà di nominare altri comitati e/o presidenti che ritiene necessari, al fine di garantire un efficiente funzionamento del distretto. I suddetti presidenti di comitato saranno considerati membri del gabinetto distrettuale non aventi diritto al voto.

ARTICOLO V

Riunioni

Sezione 1. RIUNIONI DEL GABINETTO DISTRETTUALE

(a) Riunioni Ordinarie. Una riunione ordinaria del gabinetto distrettuale si svolgerà ogni trimestre dell'anno sociale; la prima riunione si terrà entro 30 giorni dalla data della conclusione dell'ultima Convention internazionale. Il segretario distrettuale dovrà inviare a ciascun membro del gabinetto distrettuale una notifica scritta di convocazione della riunione dieci (10) giorni prima della data della stessa che indichi la data, l'orario e il luogo della riunione stabiliti dal governatore distrettuale.

(b) Riunioni Straordinarie. Le riunioni straordinarie del gabinetto distrettuale potranno essere convocate a discrezione del governatore distrettuale una volta ricevuta dal governatore distrettuale o dal segretario di gabinetto una richiesta sottoscritta dalla maggioranza dei membri del gabinetto. Non meno di cinque (5) giorni prima e non oltre venti (20) giorni prima della data della riunione straordinaria, ciascun membro del gabinetto distrettuale dovrà ricevere notifica scritta della convocazione della riunione straordinaria (a mezzo lettera, posta elettronica, fax o via cavo) che indichi lo scopo, la data, l'orario e la località della riunione stabiliti dal governatore distrettuale.

(c) Quorum La partecipazione della maggioranza degli officer distrettuali costituirà il quorum durante le riunioni di gabinetto.

(d) Voto. Il diritto di voto sarà esteso a tutti i membri del gabinetto distrettuale.

Sezione 2. FORMATI DI RIUNIONE ALTERNATIVI

Le riunioni del gabinetto distrettuale ordinarie e straordinarie potranno svolgersi con modalità di riunione alternative, come teleconferenze e/o conferenze via web, secondo quanto stabilito dal governatore distrettuale.

Sezione 3. QUESTIONI TRATTATE TRAMITE CORRISPONDENZA

Il gabinetto distrettuale potrà trattare questioni via posta (lettere, posta elettronica, fax o cavo) a condizione che queste operazioni non siano implementate senza previa approvazione scritta di due terzi (2/3) del numero complessivo di membri del gabinetto distrettuale. Tale azione potrà essere avviata dal governatore distrettuale o da tre (3) officer distrettuali.

Sezione 4. CIRCOSCRIZIONI E ZONE

(a) Organizzazione. Il governatore distrettuale ha la facoltà di modificare le circoscrizioni e le zone, qualora lo ritenga necessario nell'interesse del distretto e dell'associazione. Il distretto sarà diviso in circoscrizioni, ciascuna composta da un numero di Lions club compreso tra sedici (16) e (10). Ciascuna circoscrizione dovrà essere suddivisa in zone, ciascuna composta da un numero di Lions club compreso tra otto (8) e quattro (4), prestando dovuta attenzione alla posizione geografica dei club.

(b) Riunioni di Circoscrizione. Le riunioni dei rappresentanti di tutti i club della circoscrizione, presiedute dal presidente di circoscrizione (se la carica è utilizzata durante il mandato del governatore distrettuale) o da altro membro del gabinetto distrettuale, secondo quanto stabilito dal governatore distrettuale, si terranno durante l'anno fiscale nei tempi e luoghi fissati dal presidente di circoscrizione della rispettiva circoscrizione.

(c) Riunioni di zona. Le riunioni di tutti i rappresentanti dei club della zona, presiedute dal presidente di zona, si terranno durante l'anno fiscale nelle date e nei luoghi stabiliti dal presidente della rispettiva zona.

ARTICOLO VI

Congresso Distrettuale

Sezione 1. SCELTA DELLA SEDE DEL CONGRESSO Il governatore distrettuale dovrà ricevere delle richieste scritte da parte delle diverse località che desiderano ospitare i congressi annuali negli anni successivi. Tutte le richieste indicheranno le informazioni che il governatore distrettuale potrebbe richiedere di volta in volta e che dovranno essergli consegnate non oltre trenta (30) giorni dalla data fissata per il congresso, durante il quale sarà scelta la sede con la votazione dei delegati di detto congresso. Il governatore distrettuale stabilirà la procedura da seguire per l'esame delle proposte e per la presentazione delle stesse ai congressi, insieme alle azioni da intraprendere durante il congresso, nel caso in cui non vi siano proposte accettabili o ricevute dal governatore distrettuale.

Sezione 2. CONVOCAZIONE UFFICIALE Il governatore distrettuale convocherà ufficialmente per iscritto tramite convocazione scritta indirizzata a tutti i club il congresso annuale entro trenta (30) giorni dalla data del congresso, indicandone il luogo, la data e l'orario.

Sezione 3. CAMBIO DI SEDE DEL CONGRESSO Il gabinetto distrettuale detiene e ha la facoltà di cambiare in qualsiasi momento, per una ragione valida, la sede del congresso stabilita precedentemente durante il congresso distrettuale, purché la sede del congresso si trovi all'interno del distretto e, né il distretto, né i suoi officer, né i membri del gabinetto distrettuale risulteranno responsabili nei confronti di alcun club o socio di club del distretto. Una notifica del cambio di sede sarà inviata per iscritto a tutti i club del distretto entro trenta (30) giorni dalla data stabilita per il congresso annuale.

Sezione 4. OFFICER I membri del gabinetto distrettuale saranno gli officer del congresso distrettuale annuale.

Sezione 5. SOVRINTENDENTE ALL'ORDINE (SERGEANT-AT-ARMS) Un Sergeant-at-Arms e un suo assistente saranno nominati dal governatore distrettuale, se ritenuto necessario.

Sezione 6. RAPPORTI UFFICIALI Entro quindici (15) giorni dal termine del congresso di ciascun sottodistretto, il segretario distrettuale invierà una copia completa degli atti del congresso all'ufficio internazionale. Una copia sarà fornita a ciascun club che invia una richiesta scritta al proprio distretto.

Sezione 7. COMITATO CREDENZIALI Il Comitato Credenziali del congresso distrettuale sarà composto dal governatore, che funge da presidente, dal segretario tesoriere di gabinetto e da due altri membri non officer del distretto nominati dal governatore. Ognuno di questi dovrà essere un socio in regola di un diverso Lions club del distretto e non ricoprirà alcun incarico distrettuale o internazionale, sia a seguito di elezione che di nomina, per la durata dell'incarico. Il Comitato Credenziali avrà i poteri e assolverà i compiti indicati nel ROBERT'S RULE OF ORDER, NUOVA EDIZIONE.

Sezione 8. ORDINE DEL GIORNO DEL CONGRESSO Il governatore distrettuale stabilirà l'ordine del giorno del congresso distrettuale, come stabilito all'articolo VII dello statuto, e lo stesso costituirà l'ordine del giorno di tutte le sessioni.

Sezione 9. COMITATI DEL CONGRESSO DISTRETTUALE Il governatore distrettuale nominerà e designerà il presidente e provvederà alle sostituzioni di qualsiasi altra carica resasi vacante per i seguenti comitati del congresso distrettuale: Delibere, Elettorale, Statuto e Regolamento, Regolamento e Convention Internazionale. Ciascuna circoscrizione, se prevista, dovrà avere un rappresentante in tali comitati. Detti comitati dovranno assolvere tutti i compiti indicati dal governatore distrettuale.

ARTICOLO VII

FONDO PER IL CONGRESSO

Sezione 1. QUOTA PER IL FONDO PER IL CONGRESSO In sostituzione o in aggiunta ad una quota di registrazione per il congresso distrettuale, potrà essere richiesto un contributo annuale per il fondo per il congresso distrettuale, dell'importo da stabilirsi in sede di congresso ad ogni socio di club del distretto. Tale contributo dovrà essere versato in anticipo da ciascun club, ad eccezione di quelli di recente costituzione o riorganizzazione, in due (2) rate semestrali, come segue: una per ogni socio di club il dieci settembre di ogni anno, a copertura della semestralità che va dal 1 luglio al 31 dicembre; ed una per ogni socio di club il dieci di marzo di ogni anno, a copertura della semestralità che va dal 1 gennaio al 30 giugno, in base al numero di soci che risultano nei registri del club, rispettivamente ai primi di settembre e di marzo. Ogni club costituito o riorganizzato nell'anno fiscale in corso riscuoterà e pagherà detta quota congressuale per l'anno fiscale su base proporzionale, a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della sua creazione, a seconda del caso. Tali contributi saranno raccolti dai club e inviati al segretario distrettuale o tesoriere distrettuale o (segretario-tesoriere), che provvederà a depositare i suddetti contributi così raccolti, presso un conto bancario o in altro depositario indicato dal governatore distrettuale. I fondi così raccolti saranno utilizzati esclusivamente per il pagamento delle spese per i congressi distrettuali e potranno essere utilizzati unicamente per mezzo di assegni del distretto compilati e firmati dal tesoriere distrettuale e controfirmati dal governatore distrettuale.

Sezione 2. FONDI RESIDUI L'eventuale avanzo dei fondi del congresso che dovesse verificarsi in un qualsiasi anno fiscale, dopo la regolarizzazione di tutte le spese amministrative connesse al congresso di quell'anno, dovrà rimanere in quel fondo destinato ai congressi disponibile per le spese di futuri congressi e dovrà essere considerato come entrata dell'anno fiscale in cui sarà utilizzato o in cui sarà incluso nel bilancio per il pagamento di determinate spese.

Sezione 3. RACCOLTA DI QUOTE Secondo la procedura stabilita dal governatore distrettuale, potrà essere richiesta una certa quota a ogni delegato, supplente e ospite partecipante al congresso del distretto, per la copertura delle spese per i pasti e l'intrattenimento.

ARTICOLO VIII

Fondo per l'Amministrazione Distrettuale

Sezione 1. ENTRATE DISTRETTUALI Per fornire le entrate per i progetti distrettuali approvati e pagare le spese amministrative del distretto, un contributo annuale distrettuale sarà richiesto a ciascun socio di ciascun club del distretto, così come stabilito all'articolo VII dello Statuto.

Tali contributi saranno raccolti e pagati anticipatamente da ciascun club in due (2) rate semestrali come segue: la prima entro il 30 settembre di ogni anno per ogni socio di club, a copertura della semestralità che va dal 1 luglio al 31 dicembre; e la seconda per ogni socio di club il 28 di febbraio di ogni anno, a copertura della semestralità che va dal 1 gennaio al 30 giugno, in base al numero di soci che risultano nei registri del club, rispettivamente nei primi giorni di luglio e di gennaio. I suddetti contributi saranno versati al segretario distrettuale o al tesoriere distrettuale (o segretario-tesoriere) da ciascun club del distretto, ad eccezione di quelli di recente costituzione o riorganizzazione, i quali dovranno effettuare il pagamento della quota su base proporzionale, a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione, a seconda dei casi. Le suddette quote saranno utilizzate esclusivamente per il pagamento delle spese amministrative, nonché delle sovvenzioni ai comitati distrettuali o qualsiasi altro contributo del distretto con l'approvazione del gabinetto del governatore distrettuale. I pagamenti effettuati con l'uso di tali fondi saranno eseguiti per mezzo di assegni bancari compilati e firmati dal tesoriere distrettuale e controfirmati dal governatore distrettuale, ovvero a mezzo bonifico bancario. Le richieste di rimborso degli Officers dovranno essere consegnate al Tesoriere entro il 20 del mese successivo (ad esclusione del mese di giugno nel quale dovranno essere consegnate entro il 30 del mese) ed essere viste per approvazione dal Governatore.

Sezione 2. FONDI RESIDUI L'eventuale avanzo dei fondi amministrativi distrettuali che dovesse verificarsi in un qualsiasi anno fiscale, dopo la regolarizzazione di tutte le spese amministrative distrettuali di quell'anno, dovrà rimanere in quel fondo amministrativo distrettuale ed sarà disponibile per le future spese amministrative e dovrà essere considerato come entrata dell'anno fiscale in cui sarà utilizzato o in cui sarà incluso nel bilancio per il pagamento di determinate spese.

ARTICOLO IX

Varie

Sezione 1. SPESE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE - CONVENTION INTERNAZIONALE

Le spese del governatore distrettuale relative alla sua partecipazione alla Convention Internazionale saranno considerate spese amministrative distrettuali. Il rimborso per dette spese sarà effettuato dal distretto e avverrà secondo le modalità contemplate dal Regolamento di Contabilità del Lions Clubs International.

Sezione 2. OBBLIGHI FINANZIARI In ogni anno fiscale il governatore distrettuale ed il suo gabinetto non sosterranno alcuna spesa che possa causare uno squilibrio o una passività nel bilancio nel rispettivo anno fiscale.

Sezione 3. CAUZIONE DEL SEGRETARIO-TESORIERE DI GABINETTO II

segretario/tesoriere distrettuale e i firmatari autorizzati saranno coperti da una garanzia per un determinato importo e presso una società di garanzia approvata dal governatore distrettuale e i relativi costi saranno considerati spese amministrative.

Sezione 4. REVISIONE O ESAME DEI LIBRI CONTABILI Il gabinetto del governatore distrettuale provvederà a una revisione annuale o più frequente dei libri contabili e dei conti del segretario distrettuale e del tesoriere distrettuale (o segretario o tesoriere).

Sezione 5. COMPENSI. Nessun officer riceverà alcuna retribuzione per qualsiasi servizio reso al distretto nello svolgimento delle sue mansioni, ad eccezione del segretario di gabinetto e tesoriere di gabinetto (o segretario-tesoriere), la cui eventuale remunerazione sarà stabilita dal gabinetto distrettuale.

Sezione 6. ANNO SOCIALE L'anno sociale del distretto avrà inizio il 1 luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 7. REGOLE DI PROCEDURA Se non altrimenti specificato nel presente statuto e regolamento, o nelle regole di procedura adottate per una riunione, tutte le questioni relative all'ordine e alla procedura adottate per una riunione o congresso distrettuale, riunioni di gabinetto distrettuale, di circoscrizione, di zona o di club e per ciascun gruppo o comitato, saranno stabilite dal ROBERT'S RULES OF ORDER, NUOVA EDIZIONE.

ARTICOLO X

Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI Il presente regolamento potrà essere emendato esclusivamente in sede di congresso distrettuale, su proposta del Comitato Statuto e Regolamento e con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi.

Sezione 2. AGGIORNAMENTO AUTOMATICO Gli emendamenti allo Statuto e Regolamento Internazionale, approvati durante la Convention Internazionale che avranno un effetto sullo Statuto e Regolamento Distrettuale dovranno essere automaticamente aggiornati nello Statuto e Regolamento Distrettuale al termine della Convention.

Sezione 3. NOTIFICA Nessun emendamento sarà presentato o votato senza che dello stesso sia stato informato ciascun club per iscritto non meno di trenta (30) giorni prima della data del congresso annuale, con avviso che durante il suddetto congresso si voterà per tale emendamento.

Sezione 4. ENTRATA IN VIGORE Ciascun emendamento entrerà in vigore al termine del congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.

REGOLE DI PROCEDURA ALLEGATO A

Le seguenti regole di procedura sono linee guida e potranno essere modificate dal gabinetto distrettuale e adottati dai delegati del congresso.

CONGRESSO DEL DISTRETTO

Regola 1. Il governatore distrettuale stabilirà l'ordine del giorno del congresso distrettuale, come stabilito all'articolo VII dello statuto. Ad eccezione dell'orario stabilito per la registrazione e certificazione, che non potrà essere modificato, le modifiche all'ordine del giorno potranno essere eseguite solo con l'approvazione dei tre-quarti (3/4) dei delegati registrati presenti ad ogni sessione durante la quale sia presente il quorum. Il quorum sarà costituito dalla maggioranza dei delegati registrati presenti ad ogni sessione.

Regola 2. Salvo diversamente stabilito dallo Statuto e Regolamento di Lions Clubs International, dallo Statuto e Regolamento del Distretto 108IB2, dalle usanze locali o da questo regolamento, il Robert's Rules of Order, Nuova edizione regolerà tutte le questioni inerenti l'ordine e la procedura.

Regola 3.

(a) Il Comitato Credenziali sarà composto dal governatore distrettuale, in veste di presidente, dal segretario-tesoriere di gabinetto e da due altri Lions, che non siano officer del distretto, nominati dal governatore distrettuale; tuttavia, il governatore distrettuale può designare qualunque altro membro del comitato a presiedere il comitato. La principale responsabilità di detto comitato è di verificare le credenziali dei delegati di club. Il Comitato Credenziali agirà e svolgerà i propri compiti in conformità agli usi e costumi locali o al Robert's Rules of Order, Nuova edizione.

(b) La registrazione e la certificazione dei delegati avrà luogo il giorno del congresso dalle ore 8,30 alle ore 9,15.

(c) Il numero di delegati certificati sarà annunciato al congresso subito dopo la chiusura delle certificazioni e prima dell'inizio delle votazioni.

Regola 4.

(a) Sessanta (60) giorni prima della data stabilita per il congresso, il governatore distrettuale, se non altrimenti stabilito, nominerà il presidente del Comitato Candidature che sarà composto da tre (3) membri. Tale comitato avrà il compito di controllare i requisiti di ciascun candidato entro cinque (5) trenta (30) giorni dalla data delle elezioni e stabilirne l'eleggibilità.

(b) Ogni candidato potrà ritirare la propria candidatura in qualsiasi momento prima della presentazione del rapporto finale del Comitato Candidature.

Regola 5. Sostituzione dei delegati e dei delegati supplenti.

(a) Per sostituire un delegato e/o un supplente già certificato, il sostituto deve consegnare un certificato firmato da due officer del club, in cui si dichiara che il sostituto è idoneo al ruolo di delegato supplente.

(b) Il giorno delle votazioni, un delegato supplente debitamente certificato avrà diritto a ricevere le schede di voto e di votare al posto di un delegato ufficialmente certificato appartenente allo stesso Lions Club, dietro presentazione, al personale addetto alle votazioni, della sua copia del certificato delle credenziali di delegato supplente, insieme alla copia delle credenziali del delegato ufficialmente certificato. Il personale addetto alle votazioni annoterà tale cambiamento nel registro per le credenziali, indicando che è stata effettuata una sostituzione del delegato cui il club ha diritto. I delegati supplenti non certificati non possono sostituire un delegato certificato o non certificato.

Regola 6.

Le candidature alla carica di governatore distrettuale, primo e secondo vice governatore distrettuale e altre cariche che saranno ricoperte in occasione del congresso distrettuale, saranno limitate a un discorso elettorale di supporto della durata massima di 3 minuti per ciascun candidato.

Regola 7.

(a) Prima del congresso, il governatore distrettuale nominerà un Comitato Elezioni, composto da tre (3) membri e il suo rispettivo presidente. Ogni candidato regolarmente designato avrà diritto a nominare un (1) osservatore tramite il proprio club. Tale osservatore controllerà unicamente le procedure per l'elezione, ma non potrà prendere parte alle decisioni del comitato.

(b) Il Comitato Elezioni sarà responsabile della preparazione del materiale per le elezioni, di procedere al conteggio dei voti e di risolvere eventuali questioni inerenti la validità delle singole schede di voto. La decisione del comitato sarà definitiva e vincolante.

(c) Il comitato elezioni preparerà una relazione generale dei risultati dell'elezione che conterrà: data, orario, luogo delle elezioni precisi risultati suddivisi per candidato, firma di ciascun membro del comitato e degli osservatori. Il governatore distrettuale, il presidente di consiglio e tutti i candidati riceveranno una copia della relazione del comitato.

Regola 8. Votazioni.

(a) Le votazioni avranno luogo in una località, data e orario precedentemente stabiliti.

Per ottenere una scheda di voto, il delegato presenterà il proprio certificato credenziali

(b) al personale incaricato della verifica. Una volta verificata la validità del certificato, il delegato riceverà la scheda di voto.

(c) L'elettore indicherà il proprio voto, contrassegnando la casella accanto al nome del candidato prescelto. Affinché il voto sia considerato valido, è necessario contrassegnare la casella in modo corretto. Qualunque scheda riportante più voti del numero delle cariche che devono essere assegnate in ogni sezione, sarà considerata nulla per quella particolare sezione.

(d) La maggioranza assoluta dei voti è necessaria per eleggere il governatore distrettuale, il primo vice governatore distrettuale e il secondo vice governatore distrettuale. Si definisce maggioranza la metà più uno dei voti totali validi, escluse le schede bianche e astensioni. Qualora per le elezioni del governatore distrettuale, del primo vice governatore distrettuale e secondo vice governatore distrettuale non si raggiungesse la maggioranza dei voti, la carica si renderà vacante e ci si atterrà a quanto stabilito nell'Articolo II, Sezione 6.

(e) La maggioranza dei voti sarà necessaria per eleggere tutti gli altri candidati. Nell'eventualità in cui nessun candidato riceva il numero dei voti richiesto per l'elezione, si effettueranno ulteriori ballottaggi come indicato in questa sezione, finché un candidato non raggiunga la maggioranza semplice dei voti.

REGOLA DI PROCEDURA ALLEGATO B

RIUNIONE STRAORDINARIA PER RACCOMANDARE UN LION PER LA CARICA DI GOVERNATORE DISTRETTUALE

Regola 1. Nel caso in cui la carica di governatore distrettuale rimanesse vacante, l'immediato past governatore distrettuale, o qualora non fosse disponibile, il past governatore distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente, a seguito di comunicazione da parte della sede centrale, convocherà una riunione alla quale parteciperanno l'immediato past governatore distrettuale, il primo e secondo vice governatore, i presidenti di circoscrizione, i presidenti di zona, il segretario e tesoriere o segretario-tesoriere e i tutti i past presidenti internazionali, past direttori internazionali e past governatori distrettuali **che sono soci in regola di un Lions club omologato in regola nel distretto**, con lo scopo di raccomandare un Lion che sarà nominato dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Regola 2. Gli inviti scritti a tale riunione dovranno essere inviati con la massima sollecitudine, al fine che la riunione si svolga entro i **quindici (15)** giorni richiesti dal ricevimento della comunicazione. L'immediato past governatore distrettuale, in veste di presidente della riunione, avrà l'incarico di stabilire il luogo, la data e l'orario della riunione. Ad ogni modo, quest'ultimo si adopererà per scegliere una località facilmente raggiungibile e per organizzare la riunione in una data e orario convenienti, entro i quindici (15) giorni stabiliti.

Regola 3. Il Presidente terrà un elenco **scritto** delle presenze.

Regola 4. Ogni Lion avente diritto a prendere parte alla riunione può presentare una candidatura in sede di riunione.

Regola 5. Ogni candidato avrà diritto a un solo discorso elettorale di supporto della durata massima di tre (3) minuti e lo stesso potrà tenere un discorso della durata di altri cinque (5) minuti. Quando ciascun candidato avrà tenuto il proprio discorso, il presidente dichiarerà chiuse le candidature. Nessuna ulteriore candidatura sarà accettata dopo la chiusura delle candidature.

Regola 6. Votazioni.

(a) Le votazioni avranno inizio al termine delle candidature.

(b) Le votazioni si svolgeranno tramite schede elettorali

(c) Ciascun elettore indicherà per iscritto sulla scheda il nome della persona prescelta.

Le schede contenenti più voti per più candidati saranno considerate nulle.

(d) La maggioranza dei voti sarà necessaria per raccomandare un socio per la carica di governatore distrettuale. Nell'eventualità in cui nessun candidato ottenga il numero dei voti richiesto per l'elezione, si effettueranno ulteriori ballottaggi come indicato nella presente Regola 6, finché un candidato non raggiunge la maggioranza dei voti.

Regola 7. Al termine della riunione, ma non oltre sette (7) giorni dalla sua conclusione, il presidente invierà una relazione scritta con i risultati delle votazioni alla sede centrale, insieme a una prova degli inviti inviati e all'elenco dei presenti alla riunione.

Regola 8. Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale, conformemente all'Articolo IX, Sezioni 6(a) e (d) prenderà in considerazione, senza nessun vincolo, la persona prescelta durante la riunione. Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale si riserva il diritto di nominare la persona raccomandata o qualunque socio di club quale governatore distrettuale per la durata (periodo restante) dell'incarico.

REGOLA DI PROCEDURA ALLEGATO C

RIUNIONE STRAORDINARIA PER RACCOMANDARE UN LION PER LA CARICA DI PRIMO O SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Regola 1. Nel caso in cui la carica vacante sia quella di primo o di secondo vice governatore distrettuale, il governatore distrettuale convocherà una riunione dei membri del gabinetto distrettuale come sancito dallo Statuto e Regolamento Internazionale e di tutti i past officer internazionali che siano soci in regola di un Lions Club costituito in regola che si trovi all'interno del distretto. Sarà compito dei partecipanti a tale riunione nominare un socio di club qualificato a ricoprire l'incarico di primo o secondo vice governatore distrettuale fino alla fine del mandato.

Regola 2. Per la nomina all'incarico, sarà compito del governatore distrettuale, o, nel caso non ci fosse un governatore distrettuale in carica, del più recente past governatore distrettuale disponibile inviare gli inviti scritti alla suddetta riunione e presiedere la stessa. L'immediato past governatore distrettuale, in qualità di presidente della riunione, avrà l'incarico di stabilire il luogo, la data e l'orario della riunione. Ad ogni modo quest'ultimo si adopererà per scegliere una località facilmente raggiungibile e per organizzare la riunione in una data e orario convenienti.

Regola 3. Il governatore distrettuale terrà un elenco scritto delle presenze.

Regola 4. Ogni Lion avente diritto a prendere parte alla riunione può presentare una candidatura in sede di riunione.

Regola 5. Ogni candidato avrà diritto a un solo discorso elettorale di supporto della durata massima di tre (3) minuti e lo stesso potrà tenere un discorso della durata di cinque (5) minuti. Quando ciascun candidato avrà tenuto il proprio discorso, il presidente dichiarerà chiuse le candidature. Nessuna ulteriore candidatura sarà accettata dopo la chiusura delle candidature.

Regola 6. Votazioni.

(a) Le votazioni avranno inizio al termine delle candidature.

(b) Le votazioni avranno luogo per scrutinio segreto.

(c) Ciascun elettore indicherà per iscritto sulla scheda il nome della persona prescelta.

Le schede contenenti più voti per più candidati saranno considerate nulle.

(d) La maggioranza dei voti sarà necessaria per raccomandare un socio per la carica di governatore distrettuale. Nell'eventualità in cui nessun candidato ottenga il numero dei voti richiesto per l'elezione, si effettueranno ulteriori ballottaggi come indicato nella presente Regola 6, finché un candidato non raggiunga la maggioranza dei voti.

Regola 7. Al termine della riunione, ma non oltre sette (7) giorni dalla sua conclusione, il presidente invierà una relazione scritta con i risultati delle votazioni alla sede centrale, insieme a una prova degli inviti inviati e all'elenco dei presenti alla riunione

REGOLA DI PROCEDURA ALLEGATO D

Lista di controllo del Comitato Candidature Candidato a Governatore Distrettuale

La lista di controllo dovrà essere compilata per ciascun candidato e presentata al Comitato Elezioni.

Nome del candidato:

Nome del Lions Club del candidato:

Data della riunione del Comitato Candidature:

Data delle elezioni:

Il candidato ha presentato prove sufficienti che mostrano che lo stesso soddisfa i seguenti requisiti:

Il candidato è un socio attivo e in regola di un Lions Club omologato in regola* del suo distretto/sottodistretto.

Candidato è supportato (endorsement) dal suo Lions club o dalla maggioranza dei Lions Club del distretto.

Il candidato ricopre attualmente il ruolo di primo vice governatore distrettuale nel distretto.

Soltanto nel caso in cui l'attuale primo vice governatore distrettuale non partecipi alle elezioni per la carica di governatore distrettuale, o se la carica di primo vice governatore distrettuale è vacante al momento dello svolgimento del congresso distrettuale, il candidato soddisfa i seguenti requisiti: per l'incarico di governatore distrettuale.

Presidente di club: Anno dell'incarico

Consiglio Direttivo del club Anni dell'incarico almeno due

Gabinetto Distrettuale (contrassegnare una voce)

Presidente di Zona o Circoscrizione Anno dell'incarico

Segretario di Gabinetto e/o Tesoriere) Anno dell'incarico

Un (1) anno aggiuntivo in cui ha svolto un incarico come membro del gabinetto

Incarico ricoperto: _____ Anno dell'incarico

Nessuno dei suddetti incarichi è stato ricoperto contemporaneamente ad altro incarico sopra indicato.

**Si prega di notare che se il club non è in regola con il pagamento delle quote associative, il candidato sarà informato e avrà fino a quindici (15) giorni di tempo prima delle elezioni per accertarsi che il suo club paghi le quote insolute.*

Dichiaro di aver preso visione della lista di controllo e che il candidato soddisfa i requisiti per l'incarico di Governatore Distrettuale ai sensi dell'Articolo IX, Sezione 4 del Regolamento Internazionale.

Presidente del Comitato Candidature Data

Membro del Comitato Candidature Data

REGOLA DI PROCEDURA ALLEGATO E

Lista di controllo del Comitato Candidature Primo Vice Governatore Distrettuale:

La lista di controllo dovrà essere compilata per ciascun candidato e presentata al Comitato Elezioni.

Nome del candidato:

Nome del Lions Club del candidato:

Data della riunione del Comitato Candidature:

Data delle elezioni:

Il candidato ha presentato prove sufficienti che mostrano che lo stesso soddisfa i seguenti requisiti:

- Il candidato è un socio attivo e in regola di un Lions Club in regola del suo distretto/sottodistretto
- Candidato supportato (endorsement) dal suo Lions club o dalla maggioranza dei Lions Club del distretto.

Nel caso in cui il secondo vice governatore distrettuale in carica non si candidi all'incarico di primo vice governatore, o nel caso in cui la carica di secondo vice governatore distrettuale sia vacante, o se la carica di primo vice governatore distrettuale sia vacante al momento dello svolgimento del congresso distrettuale, il candidato soddisfa requisiti per l'incarico di secondo vice governatore distrettuale:

- Presidente di club: Anno dell'incarico
- Consiglio Direttivo del club Anni dell'incarico almeno due
- Gabinetto Distrettuale (contrassegnare una voce)
- Presidente di Zona o Circostrizione Anno dell'incarico
- Segretario di Gabinetto e/o Tesoriere) Anno dell'incarico
- Nessuno dei suddetti incarichi è stato ricoperto contemporaneamente ad altro incarico

sopra indicato.

**Si prega di notare che se il club non è in regola con il pagamento delle quote associative, il candidato sarà informato e avrà fino a quindici (15) giorni di tempo prima delle elezioni per accertarsi che il suo club paghi le quote insolute.*

Dichiaro di aver preso visione della lista di controllo e che il candidato soddisfa i requisiti per l'incarico di Primo Governatore Distrettuale ai sensi dell'Articolo IX, Sezione 6(b) del Regolamento Internazionale.

Presidente del Comitato Candidature Data

Membro del Comitato Candidature Data

REGOLA DI PROCEDURAALLEGATO F

Lista di controllo del Comitato Candidature Secondo Vice Governatore Distrettuale

La lista di controllo dovrà essere compilata per ciascun candidato e presentata al Comitato Elezioni.

Nome del candidato: _ _

Nome del Lions Club del candidato: _

Data della riunione del Comitato Candidature:

Data delle elezioni:

Il candidato ha presentato prove sufficienti che mostrano che lo stesso soddisfa i seguenti requisiti:

Il candidato è un socio attivo e in regola di un Lions Club in regola del suo distretto/sottodistretto

Candidato supportato (endorsement) dal suo Lions club o dalla maggioranza dei Lions Club del distretto.

Presidente di club: Anno dell'incarico

Consiglio Direttivo del club Anni dell'incarico almeno due

Gabinetto Distrettuale (contrassegnare una voce)

Presidente di Zona o Circostrizione Anno dell'incarico

Segretario di Gabinetto e/o Tesoriere) Anno dell'incarico

Nessuno dei suddetti incarichi è stato ricoperto contemporaneamente ad altro incarico sopra indicato.

**Si prega di notare che se il club non è in regola con il pagamento delle quote associative, il candidato sarà informato e avrà fino a quindici (15) giorni di tempo prima delle elezioni per accertarsi che il suo club paghi le quote insolute.*

Dichiaro di aver preso visione della lista di controllo e che il candidato soddisfa i requisiti per l'incarico di Secondo Governatore Distrettuale ai sensi dell'Articolo IX, Sezione 6(c) del Regolamento Internazionale.

Presidente del Comitato Candidature Data

Membro del Comitato Candidature Data

REGOLA DI PROCEDURA ALLEGATO G

Scheda tipo per l'elezione del Governatore Distrettuale, del Primo Vice Governatore Distrettuale e del Secondo Vice Governatore Distrettuale
Modello 1: Scheda elettorale per elezioni con due o più candidati

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 IB2

N° CONGRESSO DI PRIMAVERA

SEDE
Giorno mese ed anno

VOTAZIONE SEGRETA

quale (specificare la carica per la quale si vota,
Governatore, 1° o 2° Vice Governatore Distrettuale

anno 20XX

i candidati sono in ordine alfabetico

nome del candidato

nome del candidato

Verifica poteri

Il Presidente

(Barrare la formula prescelta con un segno appropriato su uno dei rettangoli)

Istruzioni: Indicare chiaramente il proprio voto apponendo un segno appropriato sulla casella vicina al nome del candidato per cui si vota.

Modello 2: Scheda elettorale per elezioni con un solo candidato

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 IB2

N° CONGRESSO DI PRIMAVERA

sede

giorno, mese ed anno

VOTAZIONE SEGRETA

quale (specificare la carica per la quale si vota,

Governatore, 1° o 2° Vice Governatore Distrettuale

anno 20XX

nome e cognome candidato

SI

NO

Verifica poteri

Il Presidente

(Barrare la formula prescelta con un segno appropriato su uno dei rettangoli)

Istruzioni: Indicare chiaramente il proprio voto apponendo un segno appropriato sulla casella vicina nella casella corrispondente al sì o al no per il candidato.

Modello 3: Scheda elettorale per elezioni con più di tre o più candidati

Gli elettori dovranno indicare la loro scelta accanto al candidato per il quale desiderano votare. Se nessun candidato riceve la maggioranza dei voti il candidato con il minore numero di voti sarà eliminato dalle elezioni e si voterà un'altra volta (La scheda sarà simile al Modello 1 sopra riportato). La stessa procedura sarà ripetuta fino a quando un candidato non riceverà il numero di voti richiesto.

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 IB2

N° CONGRESSO DI PRIMAVERA

SEDE
Giorno mese ed anno

VOTAZIONE SEGRETA

quale (specificare la carica per la quale si vota,
Governatore, 1° o 2° Vice Governatore Distrettuale

anno 20XX

i candidati sono in ordine alfabetico

<input type="checkbox"/>	<i>nome del candidato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>nome del candidato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>nome del candidato</i>

Verifica poteri

Il Presidente

(Barrare la formula prescelta con un segno appropriato su uno dei rettangoli)

Istruzioni: Indicare chiaramente il proprio voto apponendo un segno appropriato sulla casella vicina al nome del candidato per cui si vota.

REGOLA DI PROCEDURA ALLEGATO H

“ Liquidazione Spese e Rimborsi”

A.- Liquidazione Spese

1).- Documentazione

Tutte le spese, anche di modesta entità, debbono avere un documento giustificativo “in originale” (scontrino fiscale, fattura, notula, autocertificazione).

Eventuali spese per ‘trasferte’ in occasione di riunioni e/o seminari programmati, congressi nazionali o internazionali che eccedano i limiti della disponibilità del capitolo o che abbiano il carattere della “novità”(rispetto a quanto stabilito dalla presente procedura) dovranno essere preventivamente autorizzate dal Gabinetto Distrettuale in composizione ristretta, anche mediante consultazione per posta elettronica o altro mezzo idoneo, in relazione a specifiche esigenze del Distretto.

Tutti i documenti relativi alle spese di cui al precedente comma dovranno essere preventivamente integrati con annotazioni specifiche che riportino il riferimento della delibera di adozione, o la motivazione di “urgenza” da raccogliere per la ratifica da parte della successiva riunione del Gabinetto Distrettuale.

2).- Autorizzazione

Tutti i pagamenti effettuati dal Distretto debbono essere autorizzati dal Governatore .

In caso di urgenza il Tesoriere Distrettuale può provvedere alla spesa, singolarmente non superiore ad Euro 1.000,00, salvo successiva ratifica da parte del Governatore.

3).- Liquidazione

La liquidazione deve essere effettuata a fronte di documento ricevuto dal Tesoriere, che ne attesta la validità formale, l'inerenza e la copertura nell'ambito delle specifiche voci approvate nel bilancio preventivo del Distretto. All'uopo all'interno del Bilancio Preventivo dovranno essere previste specifiche voci e ammontare annuale dei rimborsi disponibili per ciascuno degli Officer indicati dalla presente procedura

Non si potrà comunque dar corso ad alcun pagamento che superi quanto previsto in ogni capitolo di spesa del Bilancio Preventivo approvato dal Congresso Distrettuale, finché il Gabinetto Distrettuale in composizione ristretta non abbia provveduto alla valutazione del suo aggiornamento ed alla conseguente approvazione delle eventuali variazioni di bilancio nei precisi limiti previsti dallo Statuto Distrettuale vigente.

B.- Rimborsi

Hanno diritto al rimborso delle spese sostenute:

1).- il Governatore Distrettuale

Al Governatore è dovuto il rimborso a piè di lista delle spese di viaggio ed eventuale vitto per la partecipazione a tutte le manifestazioni distrettuali, nelle quali rappresenta il Distretto, entro il limite di budget complessivo annualmente approvato dal Congresso Distrettuale nel bilancio preventivo

a).- Viaggi:

- a) - per i viaggi automobilistici, sarà corrisposta una somma di Euro 0,50 al Km percorso, per andata e ritorno, oltre i pedaggi autostradali e i costi relativi all'eventuale posteggio e/o garage.;
- b).- per i viaggi ferroviari, saranno rimborsati i biglietti di 1^a classe, compresi i supplementi per i treni intercity e alta velocità;
- c).- per i viaggi in aereo, saranno rimborsati i biglietti in classe turistica e le spese per i trasferimenti da e per gli aeroporti.

b).- Pernottamenti e pasti:

- verranno rimborsate le spese sostenute e documentate, esclusi gli extra e le mance, con i seguenti limiti: Euro 140,00 per pernottamento, Euro 40,00 per ciascun pasto.

c).- Limiti complessivi:

- Ove la manifestazione si esaurisca entro la giornata per cui non sia necessario il pernottamento, sarà riconosciuto il rimborso spese a piè di lista con il limite di Euro 200,00 per ciascun evento regolarmente convocato. Ove invece la manifestazione si protragga oltre la giornata, tale limite sarà elevato ad Euro 350,00. Questi limiti includono anche i rimborsi chilometrici.

- d) - Per la partecipazione ad eventuali manifestazioni all'estero, anche se non previste dallo statuto –Forum Europeo, Conferenza del Mediterraneo, Giornata Lions all'ONU - sarà riconosciuto al Governatore, un rimborso di Euro 1000,00 per la partecipazione ad una sola tra le manifestazioni elencate.
- e) - Rimborso delle spese per la partecipazione alla convention internazionale nel limite di spesa del programma di partecipazione della Delegazione Italiana.

2).- il primo e secondo vice Governatore Distrettuale

Al primo ed al secondo vice Governatore è dovuto il rimborso a piè di lista delle spese di viaggio ed eventuale vitto per la partecipazione ai Consigli dei Governatori, ove invitati, ed agli eventi formativi a loro destinati, ove invitati, nonché ai Gabinetti Distrettuali entro il limite di budget complessivo annualmente approvato dal Congresso Distrettuale nel bilancio preventivo

a).- Viaggi:

- a) - per i viaggi automobilistici, sarà corrisposta una somma di Euro 0,50 al Km percorso, per andata e ritorno, oltre i pedaggi autostradali e i costi relativi all'eventuale posteggio e/o garage.;
- b).- per i viaggi ferroviari, saranno rimborsati i biglietti di 1^ classe, compresi i supplementi per i treni intercity e alta velocità;
- c).- per i viaggi in aereo, saranno rimborsati i biglietti in classe turistica e le spese per i trasferimenti da e per gli aeroporti.

b).- Pernottamenti e pasti:

- verranno rimborsate le spese sostenute e documentate, esclusi gli extra e le mance, con i seguenti limiti: Euro 140,00 per pernottamento, Euro 40,00 per ciascun pasto.

c).- Limiti complessivi:

- Ove la manifestazione si esaurisca entro la giornata per cui non sia necessario il pernottamento, sarà riconosciuto il rimborso spese a piè di lista con il limite di Euro 200,00 per ciascun evento regolarmente convocato. Ove invece la manifestazione si protragga oltre la giornata, tale limite sarà elevato ad Euro 350,00. Questi Limiti includono anche i rimborsi chilometrici.

3).- Al Segretario, al Tesoriere ed al Cerimoniere Distrettuale verranno rimborsate le spese vive pertinenti la funzione, nel

limite complessivo della voce di spesa approvata nel bilancio preventivo del Distretto. Verranno inoltre rimborsate le spese per la partecipazione alle visite amministrative ai Club e ai Gabinetti distrettuali,

a).- Viaggi:

- a) - per i viaggi automobilistici, sarà corrisposta una somma di Euro 0,50 al Km percorso, per andata e ritorno, oltre i pedaggi autostradali e i costi relativi all'eventuale posteggio e/o garage.;
- b) - per i viaggi ferroviari, saranno rimborsati i biglietti di 1^ classe, compresi i supplementi per i treni intercity e alta velocità;

4) Ai responsabili distrettuali GLT, GMT e GST è dovuto il rimborso a piè di lista delle spese di viaggio ed eventuale vitto per la partecipazione agli eventi formativi a loro destinati, ove invitati, entro il limite di budget complessivo annualmente approvato dal Congresso Distrettuale nel bilancio preventivo. Si applicano le modalità di quantificazioni ed i limiti indicati al precedente punto 2 lettere a), b) e c).

5).-Lions incaricati della partecipazione a riunioni, seminari, congressi nazionali o internazionali su incarico del Gabinetto Distrettuale: rimborso spese entro i limiti di cui al precedente punto 2 lettere a, b e c.

Le richieste di rimborso e di contributo vanno presentate al Tesoriere Distrettuale, entro la fine del mese successivo a quello in cui sono state sostenute le spese o vi è stata la partecipazione a manifestazioni, pena nullità. La richiesta dovrà essere redatta su facsimile del documento qui allegato e dovrà essere corredato dagli originali dei documenti di spesa.